

Prot. 991/80

Bari, 17 gennaio 1980

MOZIONE URGENTE

IL CONSIGLIO REGIONALE

Tenuto conto che in Puglia nel 1979, secondo stime attendibili, sono stati prodotti oltre 6.600.000 q.li di pomodori, con un aumento pari al 51% circa sul 1978, e che quindi questa produzione ha rappresentato una "voce" importante nell'ambito di una politica di sviluppo del comparto ortofrutticolo, e che sempre più potrà rappresentarla nei prossimi anni;

Tenuto conto altresì che la provincia di Brindisi è stata la più interessata allo sviluppo di tale produzione, con circa il 32% dell'intero quantitativo prodotto in regione;

Apprese le notizie di stampa relative ad una colossale truffa che sarebbe stata perpetrata nel brindisino da alcune industrie trasformatrici campane a danno della CEE e dei produttori, attraverso l'appropriazione indebita di vari miliardi in più rispetto a quelli cui avevano effettivamente diritto in forza del regolamento CEE n. 1152/78;

Apprese altresì le notizie secondo cui tali comportamenti truffaldini potrebbero essersi verificati anche nelle altre province pugliesi;

Fortemente preoccupato e consapevole delle ripercussioni che tali avvenimenti, ove si risultassero confermati, possono avere anche in termini di possibilità di programmare con efficacia lo sviluppo della produzione, fra l'altro al fine di evitare il ripetersi dei ritiri e delle distruzioni nei centri Aima che purtroppo si sono verificati che nell'annata appena trascorsa;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

e, per essa, l'Assessorato all'Agricoltura, a portare in Consiglio regionale, entro 15 giorni una relazione - che sia anche il frutto di una indagine supplementare - relativa alle operazioni del 1979, sulla cui base il Consiglio regionale possa assumere le decisioni più opportune per dare un positivo e attivo contributo, per quanto nelle proprie possibilità, a far sì che la programmazione della produzione di pomodoro si sviluppi con certezza di prospettive, nel quadro delle scelte più generali di programmazione agro-industriali da assumere nella nostra regione, nonchè a far sì che le operazioni di contrattazione, semina, raccolta, vendita e trasformazione del prodotto avvengano nella più assoluta regolarità.

Cosimo	RAIMONDO	<i>C. Raimondo</i>
Giacomo	PRINCIGALLI	<i>G. Princigalli</i>
Antonio	SOMMA	<i>A. Somma</i>
Benito	PICCIGALLO	<i>B. Piccigallo</i>
Antonio	DELL'AQUILA	<i>Antonio Dell'Aquila</i>
Antonio	VENTURA	<i>Antonio Ventura</i>